

Il cuore, energia o principio attivante

Il principio di vita si manifesta anche come forza di coesione. Questa forza è il risultato dell'azione reciproca tra l'aspetto spirito o energia e la materia o natura corporea; è l'anima che nel suo aspetto inferiore opera attraverso la natura emotiva o astrale, in connessione col corpo fisico denso attraverso il cuore. L'energia eterica o corpo dell'anima unisce e connette ogni parte della struttura corporea con la sua forza di coesione, porta in tutto il corpo il principio vitale prana. La distribuzione avviene per mezzo del sangue che è vita, il trasmettitore è il cuore.

Tramite il sistema nervoso simpatico l'anima è in rapporto col suo ambiente, l'apparato di sensazione strettamente connesso con il corpo astrale o emotivo, collegato al plesso solare; il sistema cerebrospinale è collegato alla sostanza mentale, il cervello, l'energia dinamica che mette in funzione l'essere o coscienza.

Il proposito di atma o spirito Santo si differenzia nei due riflessi: anima o aspetto coscienza, che ha la sua sede nel cervello- mente, che rende l'uomo una entità autocosciente ed auto-diretta, l'essere. Il corpo quale riflesso del proposito ha la sede nel cuore o principio di vita, il quale utilizza il sangue strettamente in rapporto con l'endocrino, i centri. La vita pulsa secondo i suoi cicli, emana dal cuore divino del sole, si manifesta come energia vitale di tutte le forme, si diffonde da sé in calore e luce. Il fuoco centrale polarizzato in luce e calore, la sostanza eterica o energia vitale, è collegata al corpo in due modi differenti e complementari: tramite la circolazione sanguigna, per quanto riguarda la qualità del calore e tramite il sistema nervoso per la qualità della luce.

La trasmutazione, l'essere alchimista, da cui consegue la conoscenza di come trasmutare la forza inferiore in quella superiore, sta nel centro del cuore che ha la sua corrispondenza nel loto di 12 petali nella testa, intermediario fra il centro della testa e il loto egoico. Sia nel cuore delle stelle, nel cuore umano che nell'atomo si attivano quelle reazioni nucleari che trasmutano la materia: processi di trasmutazione e di elevazione.

Il centro del cuore è l'organo della fusione, il confluire o riunirsi in tutto unico, il processo di integrazione che mette in relazione la materia e lo spirito. La fusione determina la radianza, quale spostamento alternato nelle due opposte direzioni materia-spirito, verso l'interno e l'esterno. In questo spostamento la radianza del

centro del cuore, può comporre in unità gli organismi dalla apparenza più svariati. Quindi, consapevolezza della vita soggettiva interiore e del mondo oggettivo esterno, compito portato avanti come duplice attività sintetica del cuore. Il pulsare del cuore è sia ricevente che trasmittente, è sincronico a tutti gli uomini che li collega senza successione.

“Per potere accedere lo spirito nella materia questa deve essere fusa. Nel processo di fusione si genera un gas che si assimila alla sostanza dello spirito. Dai centri nervosi dell’uomo emana un gas durante la felicità o il dolore”.(Col. Agni Yoga)

I globuli bianchi sono i mediatori tra il sistema nervoso, gli strumenti dello spirito, ed il cuore che rappresenta la materia. I globuli bianchi costituiscono il sistema immunitario, ed è in contatto diretto con il sistema nervoso. Entrambi i sistemi sono in relazione con il sistema endocrino, nonché alla corrente sanguigna. Quale ponte tra il piano spirituale e il piano terrestre, i globuli bianchi al livello fisico sostengono gli organi fisici, mentre a livello eterico sono i globuli di vitalità che sostengono gli organi eterici. I globuli di vitalità provenienti dal cuore del sole trasportano energia pranica: *“ In che sta la forza dei nostri esperimenti? Nella coscienza solare emessa dal prana”.*

L’energia racchiusa nella sostanza nel cuore dell’atomo è una forza salvatrice, ha in sé il potere di ricostruire, riabilitare, restaurare, poiché l’energia psichica superiore segue il pensiero, come espressione della capacità della mente umana di liberare energia, diventando forza salvatrice. L’energia è richiesta per attuare trasformazione nella materia, che portano alla sintesi di nuova sostanza o nuove forme spaziali, tramite un processo di comprensione dello spirito e di inclusione del piano terrestre, processo di fusione che avviene nel cuore.

Nel cuore umano gli elementi da sottoporre a trasformazione sono i cosiddetti vizi o il massimo della virtù rifratta o deviata, appartenente alla personalità inferiore, per cui si produce l’interruzione del contatto o impressione superiore. Le virtù sono l’espressione della polarità opposta, richiamare nuove energie e nuovi ritmi di vibrazione affinché diventino il fattore governante positivo. Le virtù si esprimono come relazione, questa è la nota fondamentale della coscienza, energia di contatto unificata.

L'energia psichica, come fuoco pervade lo spazio intero e si condensa nei centri nervosi." *Dai centri nervosi emana il gas del processo di fusione della materia ad ogni estasi di felicità o di spasimo. Le emanazioni dei nervi sono invisibili, poiché dello spirito*". La totalità dell'essere sta nel contatto con lo spazio e nel principio di mutuo scambio delle energie. Le proprietà degli impulsi che pongono in azione le energie, sono da considerare proprio come si distinguono in un reazione chimica, le varie proprietà delle energie. Si può indirizzare un impulso verso una certa reazione e indurlo ad assumere una nuova qualità.

"L'uomo possiede la forza iridata che assorbe il potere della luce mediante la funzione fotoplasmatica. Il plasma è la parte liquida del sangue trasparente e di colore giallognolo, l'intermediario fra il visibile e l'invisibile. Il fotoplasma quale emanazione del sistema nervoso, forma un polline iridescente che spumeggia con piccoli vortici, assorbe i raggi luminosi e li convoglia nei canali nervosi. Un'aura iridata ha in sé i mezzi per assimilare tutto ciò che esiste."

Il processo della fotosintesi, *grazie* alla clorofilla delle piante, che catturano gran parte dell'energia della luce del sole, immagazzina molecole di glucosio, il quale fornisce energia agli organi fisici, attraverso il processo di ossidazione.

Le emanazioni del cuore del sole, le stesse che muovono il cuore dell'umanità, scorrono attraverso i sette raggi e producono quella sensibilità chiamata consapevolezza, la facoltà di coscienza e l'energia vitale di tutte le forme. Il prana o coscienza solare, scorre attraverso i centri energetici, ed eleva la polarizzazione della coscienza dai centri inferiori ai centri superiori. Qualunque difetto della circolazione delle forze utilizzati o qualsiasi inibizione del corretto funzionamento dei centri, conduce alla devitalizzazione degli organi collegati ai centri, con conseguente attacco degli agenti patogeni. La vitalità o prana garantisce l'immunità solare.

Nel cuore si osserva lo scambio dei fenomeni apparentemente contrastanti, nell'interscambio il ritmo del cuore ricompono in unità. Il cuore è il punto di fusione tra la mente superiore, in contatto con la mente di Dio e la nostra percezione e conoscenza umana. L'energia del cuore è l'Aum, l'energia psichica, che è riserva inesauribile di forza creativa, tutelata dalla volontà dal piano atmico. *Solo la coscienza scopre l'intera possente energia dei tre mondi, messa in moto dalla vibrazione della parola di potere. Il moto è la qualità della sostanza presente in tutte le creature.*

Il cuore è il nostro orizzonte, espandendo il cuore si allarga il nostro orizzonte, punto d'incontro tra cielo e terra, con le forze celesti e le forze terrestri unificate: sintesi nel cuore.

Cuore, il centro magnetico di attrazione, attorno al quale si polarizza la qualità dei rapporti interpersonali dei membri che lo compongono. Creare un ambiente, ove le qualità del cuore sono vissute pienamente e diventano il normale modo di rapportarsi. L'apertura del cuore rappresenta il passaggio dall'io al noi, ci si riconosce parte di un tutto e si accettano i doveri e le responsabilità che quest'appartenenza richiede.

Educare è una facoltà del cuore, l'esercizio di controllo delle attività della personalità, ci consente di riconoscerci nel cuore che è la sede del potere, radianza della coscienza e dei rapporti di gruppo. Elevare il cuore amplia il più possibile la nostra visione dell'organismo, in cui siamo inseriti.

Il cuore non ci appartiene, ci è stato donato come mezzo per comunicare, comunione tra la dimensione verticale e quella orizzontale. Il cuore è punto di sintesi, con il respiro stabiliamo un rapporto di interscambio con l'ambiente circostante, sintesi che trasforma il mondo che ci circonda. Per diritto riceviamo prana e per dovere immettiamo nell'ambiente energia pulita.

La matematica del cuore: il cuore, il respiro e il percorso del sole lungo l'eclittica sono accumulate da rapporti numerici. Mostra come il microcosmo riflette il macrocosmo. Noi facciamo 18 respiri al minuto, circa 26000 in un giorno. Per l'anno platonico, ovvero il giro completo del sole attorno allo zodiaco, occorrono 26000 anni circa. Occorrono 72 anni per percorrere 1° sono 26000 anni circa divisi in 360°; circa 72 sono i battiti del cuore.

C'è un rapporto magnetico che lega lo zodiaco fiore cosmico di 12 petali, con il cuore umano centro dai 12 petali. In questa correlazione, si cercano le cause degli influssi astrologici che condizionano l'uomo. L'uomo ha un sole (centro) con i suoi 12 petali, così come il sole sistemico ha i suoi 12 petali zodiacali, il cuore umano fiore o centro spaziale ha 12 petali, detti le 12 virtù del cuore.

È interessante osservare che i petali si formano con la rotazione dell'asse orizzontale- verticale, le due direzioni energetiche, secondo il moto spirale: il respiro è come una spirale ascendente. Il simbolo dell'infinito rappresenta il moto eterno, l'otto posto in senso verticale raffigura il moto della spirale cosmica il

principio Christy, ed è il simbolo di tutti centri o plessi, poiché sono nella forma di otto sovrapposti gli uni agli altri.

Anche la spirale è polare: moto discendente radiale, ascendente ondulatorio, ciò riguarda l'evoluzione e l'involutione. La spirale sul pentagramma o sezione aurea, è la spirale dell'armonia che la natura ha scelto come proprio ornamento favorito. La spirale aurea è connessa alla rivoluzione ciclica interna alla sostanza primordiale, cioè al quadrato, una matrice che si propaga come modello nel macrocosmo e nel microcosmo. La spirale aurea è realizzata dalla stella Pentalfa, del cinque o dell'amore ordinato dell'uomo, che unisce con la sua potenza creativa le polarità della mente-cuore o della sostanza-essenza o madre figlio. Il figlio è quel punto di luce che nel centro della sostanza caotica, attraverso il processo evolutivo splende, alimentato dalla trasformazione della materia, ed opera come suo redentore.

La stella Pentalfa è realizzata dall'uomo creativo che ordina, tramite l'amore, nel centro del cuore la sostanza con l'essenza. Fa ascendere la sostanza-madre che diventa luce-figlio, che a sua volta diventa madre di sua madre, per ridiscendere come spirito Santo ed adombrare la materia- madre, la quale con la cura porta in manifestazione il figlio o scintilla interiore.

Dio è un cerchio che ha il centro o cuore ovunque, la circonferenza o confine in nessun luogo. Il cuore è il sole, il punto focale. Ogni mondo ha il suo cerchio o sfera, con il centro ovunque: c'è un centro fisico, cuore fisico, un centro astrale cuore di quel mondo, un centro mentale, un cuore buddhico..... Cioè, c'è un punto di sintesi focale, magnetico, che è la divinità in ogni sfera. Dov'è il centro della sfera galattica punteggiata da miliardi di stelle o centri? Dov'è il centro nella galassia individuale punteggiata da tanti centri quanti sono i mondi? Ogni mondo è cerchio cuore, o anche circonferenza che non ha luogo, cioè non ci sono confini, ciò implica uno spostamento continuo, la ricerca del cuore ai vari livelli che è ricerca divina, la ricerca del centro in ogni mondo, microcosmo, che riflette il macrocosmo. Qualsiasi unione polare ha un centro o cuore che fonde e crea una nuova identità. Il cuore ha la funzione di accumulare, trasmutare energia. Il cuore dipende dalla pulsazione cosmica e la riflette, partecipa alla vita del mondo sottile, assumendo il ritmo di quella sfera. Si può allora osservare che il cosmo, il mondo sottile e il mondo fisico sono fra loro connessi.

Il cuore rappresenta il punto, che per quanto senza dimensione genera lo spazio. Colui che ha raggiunto il centro del cuore ha raggiunto non solo la propria centralità, ma il centro di tutte le cose.

Restando nel centro del cuore, tramite lo spostamento nello spazio orientato da un sistema di riferimento, ognuno crea una linea di orizzonte, quella linea curva immaginaria, che ognuno traccia sulla base della potenza e dell'ampiezza delle sue vedute, dello sguardo interiore, nel vedere oltre nello spazio immaginario. Ognuno ha una linea di orizzonte che si allarga via via che il cuore irradia nello spazio, quando da un effetto passato, ci orientiamo verso una causa futura. Vivere in sostanza significa tendere a un fine, le informazioni provenienti dal futuro sono avvertite come percezioni, spinte, motivazioni, attrazione, in poche parole con tutto ciò che avvertiamo nel centro del cuore. Il movimento dal centro e verso il centro lungo i raggi, rappresenta il fondamento e la causa dei fenomeni. Le onde luminose sono movimenti ondulatori, trasmessi lungo raggi di luce già esistenti. Ogni onda si muove in una curva completa intersecandosi con la linea radiale.

Il cuore ha relazioni con il cervello, la mente, la pancia e l'ara. Il cuore è il primo a formarsi nell'embrione, il cervello si forma dopo. Il cuore richiede rispetto nella temporalità, sottomissione nell'ordine di precedenza. L'effetto del cuore umano si espande ben oltre il corpo individuale, nel campo magnetico della terra che connette e sostiene le nostre vite. Il campo magnetico della terra corrisponde ai sentimenti umani. Lo sviluppo evolutivo del cervello che si è dimostrato progressivo e plastico, sembra richiedere ora più che mai il coinvolgimento del cuore. Il matematico neozelandese Chris King ha sviluppato un modello secondo il quale la coscienza si trova di fronte a un bivio: tra informazioni provenienti dal passato, cervello, con valenza entropica divergente, cioè l'energia si distribuisce in modo casuale divergente ed è quantitativa ed oggettiva. L'altra direzione è il futuro, cuore, con valenza energetica sintropica, cioè convergente, con concentrazione di energia, formazione di strutture e di ordine con qualità soggettiva. L'uomo è come l'ago di una bussola: sceglie la direzione con il cuore, usa gli strumenti con il cervello. Quando sono disponibili solo processi razionali aumenta l'entropia, quanto le scelte sono seguite da una intuizione l'entropia diminuisce. La vita come processo sintropico porta a riscoprire la centralità e l'importanza del cuore. Le divergenza-convergenza non sono polarità assolute ma dipende dal punto di riferimento. L'energia divergente o entropica è l'energia che diverge in avanti, causalità, come la luce che diverge da una lampadina o il calore irradiato da una stufa.

L'energia sintropica è l'energia che diverge a ritroso nel tempo da una causa futura, retro-causalità.

Anche Fantappiè ha dimostrato l'eguaglianza fra sintropia e amore, tra vita e fenomeni sintropici. L'energia si muove in due direzioni, dal passato verso il futuro, a ritroso dal futuro verso il passato. Quindi passato- presente- futuro coesistono. Le onde ritardate divergono da una causa collocata nel passato, sono governate dalla legge dell'entropia; le onde anticipate convergono verso una causa collocata nel futuro, attrattore, sono governate dalla legge di sintropia. I fenomeni sintropici sono di tipo antidispersivo e attrattivo, poiché l'intensità delle onde convergenti, col passare del tempo, si concentra in spazi sempre più piccoli, con conseguente concentrazione di materia, ed energia. Vivere in sostanza significa tendere a fini, le informazioni provenienti dal futuro sono avvertite come percezioni, spinte, motivazione e attrazione, in poche parole con tutto ciò che avvertiamo nel centro del cuore.

L'attrazione verso un fine, è la legge che domina la vita, è la legge della collaborazione per fini sempre più elevati. L'attrazione verso un fine è sentito come amore, come bisogno di connessione.

Sintropia -entropia, retro causalità -causalità sono due leggi affini alla legge del Sacrificio che presenta due postulati: qualsiasi aspetto inferiore può nascere solo dal sacrificio dell'aspetto superiore, qualsiasi aspetto superiore può manifestarsi solo dal sacrificio dell'aspetto inferiore. Per il superiore è sacrificio quando si immerge nella materia, retro-causalità, cioè verso il passato; al contrario, il sacrificio dell'aspetto inferiore è il distacco dal passato l'immersione nella materia, per proiettarsi verso il futuro con il cuore, causalità. Le leggi fondamentali della fisica sono invarianti per inversione temporale, cioè hanno la stessa forma, anche se si scambia il passato con il futuro. Esempio il pendolo che oscilla o una spirale, non possiamo stabilire se il loro sistema evolve verso il passato o il futuro." *La perfezione è favorita lanciandosi verso il futuro, proiettando la coscienza nell'avvenire.*"(Col. A. Y.).

C'è un legame invisibile che unisce il passato al futuro e viceversa, questo legame è il cordone fisico (ombelicale) che connette il superiore alla materia. Simbolicamente nell'attimo in cui esso viene reciso, con il primo vagito o respiro, si inizia a costruire quel filo d'argento che ci collega al mondo sottile. *"Si comincia a percepire questo legame luminoso come una spirale incandescente che trapassa i*

vortici spaziali con cui l'inferiore si spiritualizza. Nessuna via di ascesa è possibile senza la corda della salvezza. Il cuore non dimentica il filo d'argento che è la scala per l'infinito; è il filo del cuore che trattiene la consapevolezza dei mondi lontani".(Col. Agni Yoga). Cordata è uguale ad unione di cuori!

Al livello fisiologico la funzione del cuore è di pompa aspirante; l' aspirante è colui che aspira verso l'alto, con il cuore. I due sistemi il simpatico e il parasimpatico sono in intima interazione con il cervello, strettamente collegati alla funzione cardiaca. Il sistema simpatico collegato al corpo astrale o emotivo attiva la contrazione e la funzione aspirativa della pompa o cuore, che è determinante per la gittata cardiaca, il sangue viene pompato nelle arterie, con il sollevamento verso l'alto del cuore. Il sistema parasimpatico ha funzione distensiva, come nella meditazione e nel sonno, partecipa al lavoro di spinta del cuore. In questa fase è favorita la discesa di energie superconosce nella mente, con la dilatazione della coscienza. La fase aspirativa del cuore o di sollevamento, è favorita dal fenomeno emotivo ed occulto dell'aspirazione. Il fenomeno di elevazione, velocizza la materia e la trasforma, attirando a sé materia assonante. Questo è un fenomeno occulto di traslazione, che significa trasportare o trasferire.

Il cuore fisico è il riflesso del cuore eterico. Come il cuore fisico è il motore della circolazione, così il cuore eterico è il motore della circolazione eterica. Nel cuore fisico passano due gas l'anidride carbonica e l'ossigeno, uno impuro e l'altro puro, gas che entrano ed escono dal cuore (per e da) in tutto l'organismo. Così passano dal cuore sia i veleni che gli antidoti. Il lavoro che compie il cuore è quello di assimilare gli influssi estranei e di trasmetterli, per non avvelenare l'intero organismo. Nel cuore avviene la circolazione spirale tramite l'arteria aorta, che trasporta nella circolazione il sangue ossigenato dal ventricolo sinistro. L'aorta detta il ponte della vita ha la forma di un arco, il pastorale, la verga del potere, il simbolo della forza extra sistemica che produce l'evoluzione. La rete di sangue diffusa dal cuore è una maglia fine di prana e ossigeno costantemente rigenerati, ideale per il mantenimento delle impressioni ricevute dai regni eterico –fisico -astrale- mentale ed anche spirituale.. La qualità percepita, viene proiettata sullo schermo eterico astrale prodotto dalla pellicola ematica. Gli elementi sottili del sangue sono il terreno mentale tra il già visto e il mai visto.

Nel cuore, motore della circolazione sanguigna, si osserva lo scambio dei fenomeni apparentemente contrastanti.

“La scienza del cuore è anche la scienza della coscienza che contatta e percepisce i mondi sottili. Il cuore può cogliere correnti disparate, ma nell’essenza resta pari a se stesso”.